



Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



*Giovanni disse:
"Io vi battezzo con acqua;
ma viene uno che è più forte di me:
Egli vi battezerà
in Spirito Santo e fuoco".*



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parrocchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 12 GENNAIO 2025 - BATTESIMO DEL SIGNORE - C

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 3,15-16.21-22) - In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

In ascolto della Parola - Abbiamo appena celebrato la festa dell'Epifania, che - va ricordato - non è la festa dei re magi. Epifania significa manifestazione; la festa -- dopo il Natale che celebra il fatto della nascita di Gesù -- vuole ricordare il perché egli è nato: non per restare nascosto, o per rivelarsi a qualche privilegiato, ma per farsi conoscere da tutti, perché tutti possano beneficiare di quello che il Figlio di Dio è venuto a compiere. Vuole manifestarsi: l'ha fatto con i magi, ma prima di loro con i pastori, e dopo di loro con i dottori nel tempio, e con i malati, e con i tanti altri di cui narrano i vangeli: ogni episodio è una epifania, come lo è la festa di oggi, con cui si celebra il Battesimo del Signore, cioè il fatto con il quale Gesù diede inizio alla sua vita pubblica. Lasciata Nazaret, dov'era vissuto, per così dire, in incognito sino all'età di circa trent'anni, egli scese sulle rive del Giordano dove Giovanni Battista preparava le folle all'imminente arrivo del Messia. Giovanni riscuoteva tanta stima da indurre molti a ritenere che il Messia fosse proprio lui, e invece egli umilmente proclamò: "Io vi battezzo con acqua; ma viene uno che è più forte di me" (vale a dire più importante), "al quale io non sono degno neppure di sciogliere il legaccio dei sandali: egli vi battezerà in Spirito Santo". Gesù non aveva peccati; non aveva dunque bisogno del battesimo che impartiva Giovanni; nondimeno, vincendo le resistenze di quest'ultimo, volle anche lui sottoporsi al rito. Alla luce di quanto è successo poi, si comprende il perché: mettendosi tra i peccatori, Gesù voleva significare che assumeva su di sé le loro colpe, per espiarle col sacrificio della croce. L'episodio però dice anche altro. "Quando tutto il popolo fu battezzato e mentre Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in

preghiera, il cielo si aprì e scese su di lui lo Spirito Santo in apparenza corporea, come di colomba, e venne una voce dal cielo: Tu sei il Figlio mio prediletto, in cui mi sono compiaciuto". È la manifestazione delle due basilari verità cristiane. La prima rivela la Trinità; la voce è quella del Padre, che si rivolge al Figlio, presente lo Spirito Santo: ecco l'unico Dio in tre Persone. La seconda è costituita dalla compresenza in Gesù della divinità e della umanità; l'uomo che esce dall'acqua è riconosciuto dal Padre come il suo amato Figlio: Gesù è uomo e Dio. Una considerazione per gli uomini di oggi. L'adesione alla fede avviene con il battesimo: non quello dato da Giovanni Battista là sulle rive del Giordano, ma il nostro, da lui stesso preannunciato, il battesimo "in Spirito Santo", che poi effettivamente Gesù ha istituito ("Andate, fate miei discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo"). I due riti hanno lo stesso nome, ma tra essi corre un radicale differenza. Il battesimo di Giovanni era esclusivamente opera umana: chi si avvicinava al Battista per farsi versare da lui acqua sul capo, dichiarava di riconoscersi peccatore e di voler cambiare vita; poteva solo sperare che Dio accogliesse benevolmente i suoi propositi. Nel battesimo voluto da Gesù prevale invece l'opera di Dio, che per i meriti del suo Figlio cancella le colpe di chi glielo chiede. Di più: liberato dal male, il battezzato viene ricolmato della grazia di Dio, cioè della sua stessa vita: Dio può così compiacersi di lui, amarlo e adottarlo come figlio. Il cristiano può davvero vantarsi di essere figlio di Dio: figlio adottivo, ma pur sempre figlio, e come tale amato e invitato a condividere un giorno la vita stessa del Padre.

Mons. Roberto Brunelli

Appuntamenti della Settimana

12 gennaio – DOMENICA Battesimo del Signore - C

- ✓ ore 9.00-12.00: **Open Day**, scuola dell'Infanzia "Pio Antonelli"
- ✓ ore 11.00: S. Messa in Duomo con le famiglie che hanno celebrato il Battesimo nel 2024
- ✓ ore 16.00: Vespri in Casa Suore

13 gennaio – LUNEDI'

- ✓ ore 21.00: Redazione Notiziario

14 gennaio – MARTEDI'

- ✓ Memoria di S. Giovanni Antonio Farina, fondatore dell'Istituto delle suore Dorotee

15 gennaio – MERCOLEDI'

- ✓ ore 20.45: Riprende l'Ascolto della Parola per la Collaborazione Past. in Cripta (*Gv 2,1-11*)
- ✓ ore 20.45: C.P.A.E.

16 gennaio – GIOVEDI'

- ✓ ore 21.00: Segreteria Pastorale Familiare della Collaborazione Pastorale

17 gennaio – VENERDI'

- ✓ ore 20.30: 2° Incontro di preparazione per i genitori dei Battezzandi a S. Martino
- ✓ ore 20.30: Incontro dei ragazzi di 2ª media della Collaborazione Pastorale
- ✓ ore 20.45: C.P.P. a S. Martino

18 gennaio – SABATO

- ✓ ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta
- ✓ ore 18.00: S. Messa a Lovari

19 gennaio – DOMENICA Il del Tempo Ordinario - C

- ✓ ore 16.00: Vespri in Casa Suore

CONFESSIONI

Sono riprese le confessioni del sabato; quelle del giovedì mattina riprendono il **6 febbraio**.

BILANCI DI PACE 2025 - 16° Anno

Gli appuntamenti intendono mettere al centro il tema della pace come chiave di cambiamento che riguarda tutti, cogliendo i legami intrinseci tra povertà, ingiustizia, crisi ambientale, guerre.

1ª - Serata giovedì 16 gennaio ore 20.30: Incontro sui Conflitti dimenticati.

2ª - Serata giovedì 23 gennaio ore 20.30: Incontro sulla Gestione dei Conflitti.

MARCIA DELLA PACE 2025

In occasione del Mese della Pace, a seguito degli incontri "Bilanci di Pace", ci sarà la Marcia della Pace, domenica 26 gennaio, promossa dall'Ufficio diocesano di Pastorale sociale e Lavoro, Giustizia e Pace, si svolgerà dalle ore 14.00 a Castelfranco Veneto. Prima tappa (partenza), ritrovo fontana di borgo Padova, parcheggio stazione treni sud.

26 GENNAIO ~ DOMENICA della PAROLA di DIO

La Domenica della Parola è un'occasione speciale per raccogliere il popolo di Dio attorno alla Bibbia, come ci invita a fare papa Francesco. Una giornata di festa e celebrazione per rimettere al centro della vita, accanto all'Eucaristia, l'ascolto della Sacra Scrittura, attraverso esperienze e momenti di lettura, approfondimento e riflessione da vivere in comunità. Don Giacomo Alberione, fondatore della famiglia Paolina spiegava: «Gesù Cristo si è lasciato ai cristiani in due modi: nel Vangelo e nell'Eucaristia. Nell'Eucaristia è cibo e forza, nel Vangelo è luce e verità».

OFFERTE "UN MATTONE PER LA CRIPTA"

In questa settimana: Euro: 100/100/2400/150

2025 - GIUBILEO DEI GIOVANI 18-35 anni
PARROCCHIE DI S. MARTINO DI L. . - ABBAZIA PISANI - BORGHETTO

Da martedì 29 luglio a domenica 3 agosto 2025 a ROMA.

E' l'occasione per vivere con altri giovani un evento che accade ogni 25 anni, per respirare nella Chiesa universale, per fare i conti con la tua fede.

Il costo è di 510 €.

Per info e iscrizioni contattare don Luca 347 5503360, entro gennaio 2025.

PROGRAMMA

1° GIORNO - Martedì 29 luglio - Partenza da Treviso in pullman per Roma. Arrivo e sistemazione in alloggio nei dintorni di Roma.

2° GIORNO - Mercoledì 30 luglio - Pellegrinaggio giubilare, visite ed eventi nella città.

3° GIORNO - Giovedì 31 luglio - Pellegrinaggio giubilare, visite ed eventi nella città. Festa degli italiani.

4° GIORNO - Venerdì 1 agosto - Giornata penitenziale

5° GIORNO - Sabato 2 agosto - Trasferimento a piedi a Tor Vergata. Veglia di preghiera con Papa Francesco. Notte sotto le stelle.

6° GIORNO - Domenica 3 agosto

Incontro e S. Messa con il Papa. Pranzo al sacco. Rientro a Treviso.

RICEVIMENTI DEI SACERDOTI

Il parroco don Livio, don Luca e don Oscar, riprendono i ricevimenti nelle parrocchie di S. Martino, Abbazia e Borghetto dal 27 gennaio con gli orari stabiliti.

Lunedì ore 9.00-12.00 S. Martino

Martedì ore 15.00-18.00 Abbazia

Mercoledì ore 15.00-18.00 S. Martino

Venerdì ore 15.00-18.00 Borghetto

UNO SGUARDO SUL MONDO

Due sere AC per Giovani e Giovanissimi

1ª serata venerdì 24 gennaio, alle ore 20.45, Auditorium parrocchiale di Silea (TV)

Social: dalla distrazione all'informazione. Coltivare consapevolezza in un mondo che va veloce. Con i giornalisti **Paolo Bovio e Alessandra De Poli.**

Iscrizione obbligatoria entro il 19 gennaio.

2ª serata venerdì 7 febbraio, alle ore 19.30, Palazzetto di Paderno di Ponzano (TV)

Ti racconto le mafie. Spettacolo teatrale: Teatro Bresci, compagnia teatrale.

Sarà presente il vescovo Michele. Iscrizione obbligatoria entro il 2 febbraio.

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI 18 - 25 GENNAIO 2025

CREDI TU QUESTO? (Gv 11,26) ... NOI LO CREDIAMO

Dal 18 al 25 gennaio ricorre la *Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani: tempo di grazia* nel quale le Confessioni cristiane pregano e rendono testimonianza del percorso finora compiuto verso l'unità, e lo rilanciano alla luce del dialogo e dell'attualità.

Quest'anno ricorre l'anniversario dei 1700 anni del primo Concilio ecumenico dei cristiani che si tenne a Nicea, vicino a Costantinopoli, nel 325 d.C.

Sabato 21 gennaio alle ore 20.45, Veglia ecumenica diocesana nel Duomo di Montebelluna, presieduta dal vescovo Michele . La veglia culminerà con la professione solenne del Credo niceno, occasione per riflettere sull'importanza della fede ecclesiale per essere autentici discepoli di Gesù oggi.

18/1: Noi crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente..

Is 63,15-17 S 139 1Cor 8,5-6

19/1: ..Creatore del cielo e della terra

Gn 1,1-5 S 148 Rm 8,19-23

20/1: Noi crediamo in un solo Signore, Gesù che si è fatto uomo

Ger 33,14-16 S 72 Gv 1,1-14

21/1: Fu crocefisso.. Morì e fu sepolto.. Il terzo giorno è risuscitato

Es 3,7-8 S 16 Fil 2,5-11

22/1: Crediamo nello Spirito Santo che dà la vita

Ez 34,26-28 S 104 Gv 3,4-8

23/1: Crediamo la Chiesa

Is 2,2-4 S 133 Ef 4,1-6

24/1: Professiamo un solo battesimo

Mi 7,8-19 S 51 Mt 28,16-20

25/1: Aspettiamo la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà Ap *21,1-4 S 85 Lc 12,35-40*

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 12 al 17 gennaio 2025

<p>LUNEDÌ 13 GENNAIO</p> <p>EB 1,1-6 SAL 96 MC 1,14-20</p>	<p>18.30</p>	<p>ELDA PAROLIN/ GIUSEPPE, GABRIELLA E PRIMO BARON/ ISOLINA E PIETRO BORATTO/ ERMELINDA E LIDIO ALBANESE/ CARLO GIRARDIN E ADRIANA MEZZAVILLA/ LUCIA DORIS E GIUSEPPE PASINATO/ LIVIA STOPPA E TIZIANO DAMINATO/ LUCIANO PINZERATO/ ADELINA CINEL E TIBERIO TARTAGGIA/ FAM. LORETA CECCATO/ MARISA, CARMELA E FRANCESCO OLIVETTO/ MARIA TERESA ZELIA E GAETANO BORGIGNON/ ANGELICA PIVATO/ SILVANO GASPARIN/ ANDREAS, GIUSEPPINA PERUCCHI/ MARA ZUANON/ ELDA E TINO GASPARIN</p>
<p>MARTEDÌ 14 GENNAIO</p> <p>EB 2,5-12 SAL 8 MC 1,21-28</p>	<p>18.30</p>	<p>MARIANGELA, ANTONIETTA E UMBERTO SANTI/ LEDI CAMPAGNARO E BRUNO STOCCO/ TERESA LAGO/ FAM. GIORGIO MACCHION/ FAM. GIOVANNI FERRARO/ FAM. MARCO SARTOR/ ANTONIO STOCCO E ANTONIA/ NARCISO, GINEVRA E MARIA ZORZI</p>
<p>MERCOLEDÌ 15 GENNAIO</p> <p>EB 2,14-18 SAL 104 MC 1,29-39</p>	<p>18.30</p>	<p>ANTONIETTA SIMIONATO/ GIUSEPPE FIOR E IRMA ANTONELLO/ IVANO, ALFREDO E OLIVA CECCHIN/ MARIO LAGO/ GIANNI CERCHIARO/ GIUSEPPINA BETTIN E ATTILIO CASARIN/ EMMA, GIULIO E VERONICA BRUNATI/ GIOVANNI CARLON E TERESA/ ARMANDO MARCELLAN, ELEONORA BONETTO</p>
<p>GIOVEDÌ 16 GENNAIO</p> <p>EB 3,7-14 SAL 94 MC 1,40-45</p>	<p>18.30</p>	<p>VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ ADELE, VERA ED ERMENEGILDO PIETROBON/ MATILDE BELLON E ZELINDO ANTONELLO/ ERMINIO BERGAMIN/ ANIME DEL PURGATORIO/ LINA MOGNON/ GIUSEPPE E MARIA ROSA BELLATO/ FAM. ANTONIETTA STOCCO/ MARIA ANTONIA CAGNUCCI E GIUSEPPE SANTI</p>
<p>VENERDÌ 17 GENNAIO</p> <p>EB 4,1-5.11 SAL 77 MC 2,1-12</p>	<p>18.30</p>	<p>BRUNO STOCCO E ANTONIETTA ANDRETTA/ NICOLA E ANTONIO CECCATO/ EGIDIO BISO MARANGONI/ CARLO STULLINI/ ANGELINA, BIANCA E ISELIO STOCCO/ CLAUDIO, MARIA E LEANDRO ANTONELLO/ ALESSANDRO, PIETRO E ROSA BIANCHI/ VIVI E DEFUNTI CLASSE 1946/ GIOVANNI MARANGONI E MARIA PAVAN</p>
<p>SABATO 18 GENNAIO LOVARI</p> <p>EB 4,12-16 SAL 18 MC 2,13-17</p>	<p>18.00</p>	<p>ANGELO, TULLIA E VALTER SANTI/ MIRELLA, GIANNI E ANDREA CECCHELE/ GERARDO E RINA FIOR/ FAM. ANTONIO ANTONELLO/ VIVI E DEFUNTI VIA NOGARASSE/ CIRILLO, BRUNO E GINEVRA PETTENUZZO</p>